

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL SOSTEGNO AL REDDITO IN FAVORE DI CITTADINI IN TEMPORANEA DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA AI SENSI DELLA DGR n. 1223/09 E DEL PIANO ATTUATIVO 2009.

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

A fronte dell'attuale congiuntura economico-finanziaria, i Comuni del Distretto di Ponente, in accordo con le Organizzazioni dei Sindacati Confederali, intervengono a favore dei cittadini e delle famiglie interessati dalla crisi occupazionale, con contributi economici straordinari di sostegno al reddito e alle condizioni generali di vita di numerose famiglie nell'area del Distretto di Ponente.

2. REQUISITI DI ACCESSO

Sono beneficiari dell'intervento i cittadini italiani o appartenenti a un paese dell'Unione Europea ovvero cittadini di un Paese non appartenente all'Unione Europea in possesso di un documento di soggiorno di validità annuale, ivi compresi i soggetti già in possesso di documento scaduto che dimostrino di aver attivato la procedura di rinnovo, residenti in uno dei Comuni aderenti al Distretto di Ponente, che hanno perso l'occupazione o sono interessati da procedure di sospensione del rapporto di lavoro, per circostanze univocamente riconducibili all'attuale congiuntura economica. Si considerano quindi uno spettro di condizioni occupazionali differenti per tipologia contrattuale e in rapporto all'assenza o alla presenza e alla consistenza di ammortizzatori sociali (indennità di disoccupazione, Cassa Integrazione ordinaria e straordinaria, Indennità di mobilità): lavoratori dipendenti, lavoratori atipici e parasubordinati che concludono l'attività (co.co.co co.co.pro.), lavoratori precari.

Saranno esclusi dall'accesso alla misura i lavoratori autonomi e stagionali nonché il personale della Pubblica Amministrazione. Nel caso di nuclei familiari in cui più membri siano nelle condizioni di candidarsi come beneficiari del provvedimento si considererà un'unica domanda di contributo. Saranno altresì esclusi dal contributo i richiedenti che risultino titolari di diritti reali su beni immobili o nel cui nucleo familiare sia presente anche un solo soggetto titolare di diritti reali su beni immobili, escluso l'alloggio di residenza.

3. REQUISITI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare la domanda di contributo chi risulti in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in uno dei Comuni del Distretto di Ponente
- valore ISEE 2009 attualizzato all'anno 2010 del nucleo familiare (Indicatore Situazione Economica Equivalente) ai sensi del D.Lg.vo n. 109/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, non superiore a € 20.000,00
- condizione di disoccupazione o di sospensione dell'occupazione maturata dal 01/10/2008 e per un periodo di almeno tre mesi e perdurante al momento di presentazione della domanda.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la determinazione dell'ammontare dei contributi si stenderà una graduatoria sulla base di criteri riconducibili a tre aree, relative rispettivamente alla condizione occupazionale, alle condizioni economiche generali e alla condizione sociale dei potenziali beneficiari:

a) Condizioni economiche generali

Saranno valutate considerando l'ISEE del nucleo familiare come previsto al punto 3 e si prenderà in esame la situazione economica presunta per l'anno 2010, in base agli elementi utili per la determinazione dell'ISEE, calcolato tenendo conto dell'impatto delle novità intervenute nella situazione occupazionale.

b) Condizione Occupazionale

Il contributo è riservato a soggetti attualmente disoccupati e che abbiano perso il lavoro dal 01/10/2008 per un periodo di almeno tre mesi e che documentino la loro situazione tramite lettera licenziamento o di chiusura attività o attestazione della fruizione di ammortizzatori sociali, nonché tramite ulteriori elementi che consentano la completa ricostruzione della situazione occupazionale e reddituale.

c) Condizioni sociali

Per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento ad una pluralità di elementi relativi alla situazione sociale, alla condizione abitativa, presenza di figli a carico, l'età anagrafica ed ulteriori elementi della situazione economica (es. pesanti situazioni debitorie), all'eventuale fruizione di ulteriori contributi economici.

La graduatoria dei richiedenti sarà strutturata con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti così suddivisi:

- condizioni economiche: fino a 30 punti
- condizioni occupazionali: fino a 50 punti
- condizioni sociali: fino a 20 punti

5. PUNTEGGI DA ATTRIBUIRSI IN BASE ALLA DIVERSE SITUAZIONI

a) CONDIZIONI ECONOMICHE GENERALI

Il punteggio relativo alla **condizione economica** sarà attribuito sulla base della collocazione in fasce relative alla situazione economica presunta per l'anno 2010, calcolata in base agli elementi utili per la determinazione dell'ISEE, secondo la seguente articolazione:

0 – 4000	30 punti
4001 – 8000	24 punti
8001 – 12000	18 punti
12001 – 16000	12 punti
16001 – 20000	6 punti

b) CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

Il punteggio relativo alla **condizione occupazionale**, valutata al momento della presentazione della domanda, sarà attribuito secondo il seguente schema:

Situazioni di disoccupazione

Senza ammortizzatori sociali	50 punti
Indennità di disoccupazione ordinaria	30 punti
Indennità di mobilità	20 punti

Situazioni di sospensione

Sett. Artigianale/Commerciale senza ente bilaterale.....	30 punti
Soci Lavoratori di cooperative con C.C.N.L.	30 punti
Sett. Artigianale con erogazione da parte di ente bilaterale	25 punti
Riduzione dell'orario individuale (superiore o uguale alla giornata settimanale)	25 punti
CIGS.....	20 punti
CIG zero ore.....	18 punti
CIG parziale e contratti di solidarietà.....	12 punti

Durata della disoccupazione

1 punto per ogni mese di disoccupazione dal 01/10/2008 sino ad un massimo di 10 punti.

c) CONDIZIONI SOCIALI

I rimanenti punti, fino ad una concorrenza massima di 20, saranno assegnati sulla base della considerazione degli elementi relativi alla **condizione sociale**: caratteristiche e composizione del nucleo familiare, condizione abitativa nonché ulteriori elementi della situazione del nucleo familiare:

1. Presenza di figli a carico

- 2 punti per ogni figlio a carico di età compresa tra zero e tre anni
- 1 punto per ogni figlio a carico di età superiore ai tre anni

2. Nucleo Monoreddito (il reddito del richiedente rappresentava l'unico reddito del nucleo familiare) punti

8.

Non si considerano possessori di reddito gli esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

3. Età anagrafica del richiedente al momento della presentazione della domanda (fino ad un max di punti 4)

ETA'	PUNTEGGIO
------	-----------

Anni 20-30	Punti 1
Anni 31-40	Punti 2
Anni 41-50	Punti 3
Oltre 50	Punti 4

4. Condizione abitativa

- Spese relative alla prima abitazione
 - Mutuo relativo alla prima abitazione – rate fino a € 350,00 punti 2
 - Mutuo relativo alla prima abitazione – rate oltre i € 350,00 punti 4
- Sfratto esecutivo punti 4

6. COMPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA

A seguito della valutazione della completezza delle domande presentate e della verifica della presenza dei requisiti richiesti, si provvederà all'attribuzione del punteggio per la formazione della graduatoria necessaria per l'assegnazione del contributo secondo di criteri di cui al punto 5.

Si precisa che si procederà alla formazione di una graduatoria unica comprendente tutti i Comuni facenti parte del Distretto di Ponente, a cura dell'Ufficio di Piano, che trasmetterà al Comune capofila le risultanze dell'istruttoria per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

7. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO SPETTANTE

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati alle domande, si determinerà la collocazione delle medesime in tre fasce correlative a tre differenti importi del contributo (come risulta dal seguente prospetto):

punti > 66	contributo 1° fascia
da punti 66 a punti 33	contributo 2° fascia
da punti 32 a punti 1	contributo 3° fascia

L'entità del contributo sarà definito dalla Commissione di cui al successivo art. 9 in base alla graduatoria e in relazione al punteggio attribuito ad ogni singola domanda e ai fondi disponibili.

Il contributo concesso con i fondi regionali sarà pari all'80% del contributo complessivo spettante agli aventi diritto, il restante 20% sarà liquidato a carico del Comune di residenza di ciascuna persona avente diritto.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'ammissione all'erogazione del contributo deve essere compilata unicamente su appositi moduli predisposti, disponibili presso il Servizio Sociale del Comune di residenza e deve essere consegnata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza entro la data del **15/04/2010**. Le domande di contributo dovranno ricomprendere, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, una dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti e delle condizioni di cui all'art. 3.

Il richiedente dovrà allegare alla domanda:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Situazione economica equivalente (ISEE) di cui all'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo n. 109/98 e successive modifiche relativa all'anno 2009 del nucleo familiare;
- Attestazione relativa alla situazione economica presunta per l'anno 2010, in base degli elementi utili per la determinazione dell'ISEE, tenendo conto dell'impatto delle novità intervenute nella situazione occupazionale;
- Documentazione comprovante la situazione di disoccupazione o sospensione dell'occupazione (ultima busta paga, copia contratto di lavoro, lettera di licenziamento, accordo sindacale di apertura CIG ordinaria e di CIG straordinaria, copia della domanda di disoccupazione o mobilità, lettera di sospensione dell'attività lavorativa).
- Eventuale documentazione attestante le situazioni sociali dichiarate in particolare: rata del mutuo, eventuale sfratto esecutivo, composizione del nucleo familiare con indicazione dei figli a carico, età anagrafica.
- Eventuali agevolazioni dell'Ente Pubblico per l'accesso ai servizi

- Per gli stranieri extra-comunitari copia permesso di soggiorno in corso di validità o copia della ricevuta della domanda di rinnovo;

Per informazioni, ritiro modulistica e supporto nella compilazione delle domande occorre rivolgersi al Servizio Sociale del proprio Comune di Residenza. La consegna delle domande potrà avvenire presso lo

stesso Servizio Sociale o presso il protocollo del proprio Comune di residenza. L'avente diritto al contributo è il componente il nucleo che ha presentato la domanda di contributo. Ogni nucleo familiare potrà presentare una sola domanda, anche qualora più componenti si trovino nella situazione di aver perso la capacità di reddito.

Con la domanda il richiedente dovrà:

-dichiarare il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando per l'ammissione al contributo;

-allegare la documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica;

Il Comune di residenza potrà effettuare controlli sui dati dichiarati, anche con la collaborazione degli organismi dello Stato a ciò preposti, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e delle altre leggi in materia.

Si specifica, inoltre, che in fase di valutazione delle domande potrà essere richiesta la documentazione comprovante quanto autocertificato.

9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande complete, pervenute nei termini, saranno accolte dal Servizio Sociale del Comune di residenza.

Il Servizio Sociale di residenza le invierà entro 7 (sette) giorni all'Ufficio di Piano Distrettuale.

L'Ufficio di Piano attiva una specifica Commissione per la verifica dei requisiti richiesti, l'attribuzione dei punteggi e dei relativi importi secondo i parametri indicati agli art. 4 e 5. La Commissione attivata dall'Ufficio di Piano è integrata con un componente designato congiuntamente dalle Organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL.

Al termine della valutazione l'Ufficio di Piano provvederà a comunicare ai partecipanti al bando l'ammissione della domanda e la concessione del contributo o le motivazioni dell'esclusione.

Gli esclusi entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione potranno presentare eventuali osservazioni e /o opposizioni direttamente all'Ufficio di Piano Distrettuale.

Decorso tale termine verrà approvata la lista degli aventi diritto con l'attribuzione degli importi e ne verrà data comunicazione agli interessati.

Modalità di erogazione del contributo

Il Comune capofila di Distretto, sulla base della graduatoria definitiva e degli importi assegnati, corrisponderà ai Comuni di residenza dei beneficiari l'80% dell'importo complessivo dei contributi assegnati. Ogni Comune integrerà per il 20% la quota trasferita e provvederà direttamente alla liquidazione delle somme dovute ai propri residenti beneficiari, secondo le modalità indicate dai richiedenti nell'istanza di partecipazione.

Verifica del possesso dei requisiti

I requisiti e la documentazione secondo quanto previsto dagli art. 3 e 8 devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda. Il Comune di residenza e il Comune di Castel San Giovanni si riservano la facoltà di controllarne la veridicità.

Nel caso sia accertata l'erogazione indebita dei contributi economici oggetto del presente bando dovuta a dichiarazioni non veritiere, il Comune di Castel San Giovanni in accordo con il Comune di Residenza provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti dei dichiaranti – D.Lgs. n. 196/2003

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini della conclusione del procedimento in oggetto. I dati forniti saranno trattati nell'attività istituzionale dell'Ente, in forma cartacea, informatizzata, ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere gli addetti del servizio, espressamente individuati dall'ente come incaricati del trattamento dei dati personali, che potranno effettuare operazioni di consultazione, selezione, utilizzo, elaborazione, estrazione, raffronto, ed ogni altra opportuna operazione anche automatizzata, nel rispetto delle disposizioni atte a garantire la sicurezza dei dati, nonché la loro esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati rispetto alle finalità dichiarate.

I dati potranno essere comunicati ad Enti ed Organismi Pubblici presso i quali i trattamenti avranno finalità correlate a quelle indicate nella presente informativa.